

**Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 282
a iniziativa della Giunta regionale concernente
“Assestamento del bilancio 2024/2026 e modifiche normative”**

Signori Consiglieri,

questa proposta di legge, redatta in attuazione delle disposizioni vigenti dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), apporta, nel rispetto dei vincoli in materia di equilibri di bilancio, sia le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio vigente derivanti dal recepimento delle risultanze del rendiconto generale della gestione dell'anno 2023, che le altre variazioni necessarie all'adeguamento degli stanziamenti alle mutate condizioni generali e alle esigenze gestionali segnalate dai responsabili delle strutture. L'assestamento, inoltre, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Alla proposta di legge è allegata la Nota integrativa prevista dall'articolo 50, comma 3, del d.lgs. 118/2011.

La struttura contabile dell'assestamento riflette quella del bilancio di previsione (articolandosi in titoli e tipologie di entrata e per missioni e programmi di spesa) e apporta, in primo luogo, le variazioni necessarie al recepimento dei dati definitivi di cui ai seguenti provvedimenti preliminari adottati dalla Giunta regionale in attuazione alle disposizioni vigenti in materia (d.lgs. 118/2011):

- deliberazioni di Giunta n. 554/555/556 e 557 del 16 aprile 2024 concernenti il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 e le conseguenti variazioni;
- proposta di legge regionale n. 268/2024 concernente il rendiconto generale della Regione Marche per l'anno 2023 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 29 aprile 2024 e dall'Assemblea legislativa nella seduta 166 del 12 novembre 2024.

Nello specifico, vengono aggiornate le seguenti voci dello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2024/2024:

- residui attivi: già iscritti nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2024 per l'importo presunto di euro 3.201.960.230,05, e definitivamente stabiliti in euro 1.722.507.581,46 (articolo 6 della PDL 268/2024);
- residui passivi: già iscritti nello stato di previsione della spesa del bilancio 2024 per l'importo presunto di euro 2.159.267.155,08 e definitivamente stabiliti in euro 1.319.445.819,51 (articolo 7 della PDL 268/2024);
- disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2023: determinato in complessivi euro 71.232.620,87 interamente imputabile al disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto (comma 2 dell'articolo 11 e Allegato O della PDL 268/2024);
- giacenza di cassa effettiva al 31 dicembre 2023: determinata in complessivi euro 588.984.484,55.

Oltre alle variazioni di natura prettamente tecnica necessarie al recepimento delle risultanze definitive dell'esercizio precedente, l'assestamento apporta anche le ulteriori variazioni finanziarie richieste dai responsabili delle strutture regionali, risultanti dal portale informatico appositamente istituito, in quanto, rientrando tra gli strumenti della programmazione regionale (punto 4.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – d.lgs. 118/2011), rappresenta anche un momento di valutazione complessiva, riprogrammazione e rimodulazione (ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011) degli stanziamenti vigenti al fine di consentire la migliore allocazione delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi in relazione all'andamento della gestione nel corso dell'esercizio finanziario e all'evoluzione del contesto finanziario generale.

Per quanto sopra esposto, con questa proposta di legge vengono apportate sia le variazioni necessarie al recepimento delle risultanze contabili dell'esercizio precedente sia le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del triennio 2024/2026 richieste dai responsabili dei

capitoli e risultanti dal portale informatico dedicato all'assestamento; sono, inoltre, contenute le modifiche normative richieste dalle strutture organizzative regionali nelle materie di propria competenza.

Il contesto di riferimento della manovra di assestamento

La manovra di assestamento del bilancio di previsione del triennio 2024/2026 si inserisce, anche quest'anno, in un contesto macroeconomico particolare ed incerto, derivante dalla continua evoluzione del quadro geopolitico, dalla diminuzione delle previsioni di crescita per il 2024 e dalle conseguenze a lungo termine della pandemia da COVID-19 e al protrarsi del conflitto in Ucraina ed in Medioriente.

In tale contesto, questa manovra di assestamento, ferma restando la necessità di mantenere e garantire gli equilibri finanziari, apporta al bilancio vigente tutte le variazioni e rimodulazioni degli stanziamenti disponibili necessarie alla riallocazione delle risorse per il finanziamento delle nuove occorrenze degli interventi ritenuti prioritari.

a) *Le variazioni allo stato di previsione delle entrate*

Complessivamente con questa legge vengono apportate variazioni allo stato di previsione dell'entrata per euro 93.277.430,93, di cui euro 15.073.635,88 nel 2024, euro 28.280.674,88 nel 2025 ed euro 49.923.120,17 nel 2026.

Oltre alle variazioni derivanti dal recepimento delle risultanze definitive del rendiconto generale per l'anno 2023, con questa legge gli stanziamenti relativi alle previsioni di entrata sono stati riallineati all'andamento effettivo degli accertamenti e delle riscossioni nel corso dell'esercizio finanziario corrente.

- Le entrate tributarie regionali

Le entrate del Titolo I aumentano di euro 11.074.653,02 nel 2024, di euro 7.299.749,09 nel 2025 e di euro 5.840.483,09 nel 2026.

Le previsioni di competenza delle entrate tributarie del Titolo I° del bilancio regionale per gli anni 2024/2026 sono state in parte aggiornate sulla base del gettito dell'anno in corso, tenendo conto dell'andamento del gettito delle entrate tributarie degli anni precedenti ed in particolare del gettito accertato nel 2023.

Persiste tuttavia un certo grado di incertezza sulle prospettive dell'economia, come sopra accennato, con probabili impatti futuri anche sulle entrate tributarie legate alla dinamica del Pil.

Le variazioni nette apportate per l'esercizio 2024 ai tributi regionali ammontano complessivamente ad euro 11.074.653,02.

Nella Tabella 1 che segue vengono riportate per l'anno 2024 le previsioni di competenza iniziali, le variazioni delle entrate tributarie apportate con questa legge e le relative previsioni di competenza assestate del Titolo I del bilancio. La principale variazione del Titolo I riguarda l'entrata relativa all'attività di controllo e accertamento per il recupero della tassa automobilistica regionale evasa, con un aumento previsto di 10,00 milioni di euro. Tale entrata è stata rivista a seguito dell'emissione prevista del maggior numero degli avvisi di accertamento da notificare entro il 2024, rispetto alle previsioni iniziali, le cui somme sono poi accertate in bilancio per il loro intero ammontare ai sensi del punto 3.7.6 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e sulle quali viene effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Principalmente, si prevede inoltre un aumento rispettivamente di 2,35 e di 1,40 milioni di euro del gettito da riscossione coattiva dell'Irap e della tassa automobilistica regionale, in ragione dell'andamento dei maggiori riversamenti registrati, in corso d'anno, eseguiti dalla Agenzia delle entrate-Riscossione a titolo di ruoli Irap e dei crescenti versamenti nel corrente anno in materia di tassa auto.

Tra le variazioni in diminuzione di tali entrate, si evidenzia in particolare il gettito derivante dall'addizionale regionale sul gas naturale - 4,19 milioni di euro a seguito di minori versamenti nell'anno in corso connessi in parte alla contrazione dei consumi, rispetto alle previsioni iniziali.

Le previsioni dei gettiti derivanti dalle manovre regionali sull'Imposta Regionale sulle Attività

Produttive – IRAP e sull'Addizionale regionale all'Irpef sono state adeguate alle ultime stime di agosto 2024 fornite dal Dipartimento delle Finanze del MEF.

Tabella 1 - Entrate tributarie: variazioni al Titolo I del bilancio della Regione

Tributi regionali	Previsione iniziale e succ. variazioni 2024	Variazioni	Previsioni assestate 2024
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (Art. 50 D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	1.718.622,00	1.082.194,00	2.800.816,00
PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - CNI/12 (Art. 50 D.lgs. n. 446/1997-Art. 9 D.Lgs. n. 68/2011 - Art. 9 LR 28/2011)	2.850.000,00	250.631,00	3.100.631,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVA IRAP GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 - Art. 9 D.Lgs. n. 68/2011 - D.P.R. n. 602/1973)	6.638.168,00	2.353.887,00	8.992.055,00
PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 - ART. 9 D.LGS 68/2011 - ART. 9 L.R. 28/2011)	14.000.000,00	365.338,00	14.365.338,00
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L.N. 281/70 - D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - ART. 35 L.R. N. 7/95 - L.R. N. 47/98 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	1.681.564,99	- 28.233,51	1.653.331,48
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 17 L.N. 449/97)	50.000.000,00	10.000.000,00	60.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 LR 45/2012 - ART. 38-ter D.L. n. 124/2019)	154.600.000,00	1.400.000,00	156.000.000,00
ADDIZIONALE AL TRIBUTO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 2 BIS L.R. 15/97 - ART. 205 D.LGS 152/2006)	50.000,00	- 23.085,32	26.914,68
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24-40 L.N. 549/95 - L.R. N. 15/97)	4.000.000,00	- 784.240,09	3.215.759,91
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011 - ART.10 L.R. 43/2020	62.947.921,00	- 309.921,00	62.638.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 1 LR 5/2022)	43.116.000,00	151.000,00	43.267.000,00
GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N. 549 - ART.13 D.LGS. 18/2/2000 N.56)	56.600.000,00	- 144.063,88	56.455.936,12
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	2.000.000,00	865.659,81	2.865.659,81
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (ART.2 L.281/70-L.R. 3/71- DPR 602/73-L.R. 15/95-ART.8 D.LGS.68/11 -ART.5 L.R. 45/12)	3.000,00	12.000,00	15.000,00
TARIFFA FITOSANITARIA - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09- D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995)	300,00	200,00	500,00
ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07)	13.000.000,00	- 4.195.014,00	8.804.986,00

ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE (ARISGAN) - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (D.LGS 398/1990 - D.LGS. 504/1995 - L.R. 19/2007)	12.000,00	- 1.881,99	10.118,01
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	370.197,96	80.183,00	450.380,96
Totali	413.587.773,95	11.074.653,02	424.662.426,97

Per le altre entrate tributarie sono confermati gli stanziamenti previsti che erano già stati adeguati in sede di Bilancio di previsione iniziale agli andamenti tendenziali.

Peraltro, non essendo ancora stata raggiunta l'intesa sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale per il 2024, non è stato possibile adeguare i tributi destinati al finanziamento della sanità.

La Tabella 2 riporta gli stanziamenti triennali delle entrate tributarie risultanti dalle variazioni apportate con questa legge, come indicate dalla Tabella 1.

Tabella 2 – Stanziamenti assestati delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Tributi	3.669.022.707,71	3.595.932.462,52	3.587.473.096,52
Imposte, tasse e proventi assimilati	432.145.971,49	425.513.093,56	417.053.727,56
Addizionale regionale IRPEF non sanità	49.168.447,00	50.099.862,00	49.805.303,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	142.451.329,12	142.364.996,00	141.000.289,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	772.251,00	760.251,00	760.251,00
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	6.487.990,00	6.487.990,00	6.487.990,00
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	1.762.586,34	1.762.586,34	1.762.586,34
Tasse sulle concessioni regionali	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	218.865.659,81	211.400.000,00	204.600.000,00
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	126.022,49	126.022,49	126.022,49
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	3.242.674,59	3.242.674,59	3.242.674,59
Addizionale regionale sul gas naturale	8.815.104,01	8.815.104,01	8.815.104,01
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	93.907,13	93.607,13	93.507,13
Tributi destinati al finanziamento della sanità	3.226.047.802,26	3.159.590.435,00	3.159.590.435,00
*Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	540.980.284,70	488.602.655,00	488.602.655,00
Compartecipazione IVA - Sanità	2.403.303.057,00	2.413.599.780,00	2.413.599.780,00
*Addizionale IRPEF - Sanità	281.764.460,56	257.388.000,00	257.388.000,00
Compartecipazioni di tributi	10.828.933,96	10.828.933,96	10.828.933,96

Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.378.553,00	10.378.553,00	10.378.553,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	450.380,96	450.380,96	450.380,96

* Previsione 2024 comprensiva del maggior gettito Irap sanità 2023, incassato nel 2024

* Previsione 2024 comprensiva del maggior gettito Addizionale Irpef sanità 2023, incassato nel 2024

- **Le altre entrate**

Tra le altre principali variazioni apportate con questa legge allo stato di previsione delle entrate del triennio 2024/2026 si evidenziano le seguenti:

- al Titolo 2 (Trasferimenti correnti) euro 332.770,82 relativi al contributo Statale per sessioni di psicoterapia - DM n. 1742/2022 (Intesa n. 75/CSR del 28.04.2022) di cui all'art. 1-quater, c. 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15.
- al Titolo 3 (Entrate extratributarie) complessivi euro 25.364.101,60 relativi all'aggiornamento e rideterminazione degli introiti derivanti dalla l.r. 7/2023;
- al Titolo 4 (Entrate in conto capitale) euro 21.877.585,63 relativi ai Fondi FSC 2021-2027 - deliberazione CIPES 79/2021;
- al Titolo 6 (Accensione Prestiti) riduzione delle autorizzazioni alla contrazione di mutui degli anni pregressi e non contratti per euro 69.918.551,51 (cui corrisponde equivalente riduzione del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto nello stato di previsione della spesa); aumento di euro 59.586.455,98 nel triennio relativi alla variazione all'autorizzazione alla contrazione di mutui per l'anno 2024 (per euro 30.467.562,87), per l'anno 2025 (per euro 12.360.524,51) e per l'anno 2026 (per euro 16.758.368,60).

- **Le variazioni allo stato di previsione delle spese**

Complessivamente, con questa legge, vengono apportate variazioni complessive allo stato di previsione della spesa per euro 93.277.430,93, di cui euro 15.073.635,88 nel 2024, euro 28.280.674,88 nel 2025 ed euro 49.923.120,17 nel 2026. Oltre alle variazioni derivanti dal recepimento delle risultanze definitive del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023, con questa legge le previsioni di spesa sono state rimodulate in funzione delle esigenze sopravvenute e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

In particolare l'assessamento prevede per il triennio 2024-2026 risorse regionali aggiuntive per le seguenti principali finalità:

- con riferimento alle variazioni che interessano le leggi regionali di settore si evidenziano le seguenti:

legge	missione	Variazione triennio 2024/2026
L.R. 7/1995 'Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria'	16	1.975.299,47
L.R. 45/1998 'Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche'	10	8.512.523,05
L.R. 32/2001 'Sistema regionale di protezione civile'	11	1.343.553,00
L.R. 4/2017 'Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio'	04	3.651.347,41
L.R. 21/2018 'Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità'	12	1.000.000,00

L.R. 7/2021 'Rimborso delle spese a supporto delle cure oncologiche'	13	2.000.000,00
L.R. 7/2023 'Disposizioni concernenti l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)'	09/17/18	15.164.792,45

- con riferimento ai cofinanziamenti regionali di programmi comunitari:

	Variazioni triennio 2024/2026
PR FESR 2021/2027	3.443.431,70
P.R. FSE 2021/2027	2.000.000,00
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	1.000.000,00
PO FEAMPA 2021/2027	1.062.500,00

- con riferimento ai principali ulteriori interventi:

missione	descrizione	Variazione nel triennio 2024/2026
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI -	5.030.000,0 0
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Contributo straordinario a EGATO 3 per realizzazione condotta fognaria Comune di Filottrano - annualità 2026	1.500.000,0 0
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	FSC 2021-2027. Spese per la realizzazione degli interventi ad attuazione diretta regionale di cui alla delibera CIPESS 24/2024 - linea di intervento 07.01 trasporto stradale. Fondi regionali.	11.150.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI FERMO - ANNUALITA' 2024	6.000.000,0 0
	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRATTI AGGIUNTIVI PER LA FORMAZIONE DI MEDICI SPECIALISTI, DI CUI ALL' ART. 34 E SEGUENTI DEL D.L.GS. 368/99 PRESSO LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE- CNI 2022	1.095.000,0 0
	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI PROFESSIONALI UNIVERSITARI, DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E ALTRI CONTRIBUTI - CNI 2023	2.820.000,0 0
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Fondo per il sostegno alle imprese agricole regionali per fronteggiare le conseguenze degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 - CORRENTI CNI 2024	1.000.000,0 0

Contenuti dell'articolato

La presente proposta di legge contempla 14 articoli, compreso l'articolo della dichiarazione d'urgenza.

CAPO I - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Gli articoli 1 e 2 recepiscono le risultanze del rendiconto generale dell'anno 2023 relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario.

L'articolo 3 recepisce l'importo del disavanzo finanziario dell'esercizio 2023, di cui al comma 2 dell'articolo 11 della proposta di rendiconto generale.

L'articolo 4 adegua le autorizzazioni alla contrazione dei mutui pregressi, stabilite in sede di bilancio di previsione all'articolo 8 della legge regionale 26/2023 (Bilancio di previsione 2024-2026), agli importi definitivi riepilogati nell'Allegato o) del Rendiconto generale per l'anno 2023.

CAPO II - MODIFICHE ALLA NORMATIVA REGIONALE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE

L'articolo 5 riconosce la legittimità del debito fuori bilancio inerente le somme vantate a credito dall'ERDIS nei confronti della Regione Marche con riferimento alle spese sostenute al 31 dicembre 2022 per il personale assunto in somministrazione (per euro 783.593,19), per arretrati contrattuali (per euro 2.709,45) e per spese di formazione (per euro 81.834,80), per un importo complessivo di euro 868.137,44.

L'articolo 6 attesta le variazioni apportate con questa legge per gli anni 2024, 2025 e 2026 agli stanziamenti del Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio.

L'articolo 7 attesta le variazioni apportate, con questa legge, agli importi autorizzati con la legge regionale 26/2023, del Fondo spese obbligatorie per le annualità 2025 e 2026 e del fondo di riserva di cassa per l'anno 2024.

L'articolo 8 modifica, sostituendolo, l'articolo 32 (Disposizioni finanziarie) della l.r. 7/2023 concernente "Disposizioni concernenti l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)" al fine di aggiornare le quantificazioni per il 2024 e il 2025, alla luce delle complete quantificazioni effettuate dalla struttura proponente e al fine di integrare la disposizione finanziaria con l'annualità 2026.

CAPO III - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

L'articolo 9 approva le variazioni alle tabelle di autorizzazione delle leggi regionali n. 25 e 26 del 28 dicembre 2023.

L'articolo 10 contiene disposizioni concernenti l'adeguamento dell'autorizzazione alla contrazione dei mutui per la realizzazione degli investimenti del triennio 2024/2026. Il comma 1 autorizza le variazioni complessive che scaturiscono sia dalla reimputazione degli impegni, già operata in sede di riaccertamento (per euro 42.736.574,42 nel 2024 ed euro 877.902,51 nel 2025), sia dalle variazioni apportate con questa legge di seguito specificate: riduzione di euro 12.269.011,55 nel 2024, aumento di euro 11.482.622,00 nel 2025 ed aumento di euro 16.758.368,60 nel 2026.

Il comma 2 ridetermina, come conseguenza delle variazioni del comma 1, l'autorizzazione complessiva alla contrazione di mutui per il triennio 2024/2026 di cui all'articolo 9 della l.r. 26/2023 (Bilancio di previsione 2024-2026) come modificata dall'articolo 1, comma 6, della l.r. 16/2024.

L'articolo 11 approva le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del triennio 2024-2026, di cui ai seguenti prospetti, allegati alla proposta di legge:

- "Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2024-2026";
- "Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2024-2026".

L'articolo 12 approva gli allegati a questa legge:

- a) Elenco delle variazioni dei residui attivi per titoli e tipologie e dei residui passivi per missioni e programmi (allegato 1);
- b) Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2024-2026 (allegato 2);
- c) Riepilogo generale delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli per il triennio 2024-2026 (allegato 3);
- d) Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2024-2026 (allegato 4);
- e) Riepilogo generale delle variazioni di Bilancio per missioni - titoli per il triennio 2024-2026 (allegato 5);
- f) Stato di previsione delle entrate 2024-2026 e stato di previsione delle spese 2024-2026 assestati (allegato 6);
- g) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato (allegato 7);
- h) Quadro generale riassuntivo assestato (allegato 8);
- i) Prospetto assestato concernente gli equilibri di Bilancio (allegato 9);
- j) Prospetto assestato concernente la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k) Aggiornamento del prospetto concernente i limiti di indebitamento (allegato 11);
- l) Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano spese obbligatorie (allegato 12);
- m) Aggiornamento della tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 13);
- n) Variazioni alle Tabelle allegate alla l.r. 25/2023 e alla l.r. 26/2023 (allegato 14);
- o) Nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 118/2011 (allegato 15);
- p) Allegato di interesse del tesoriere (allegato 16).

L'articolo 13 attesta il rispetto degli equilibri di bilancio e la copertura finanziaria.

L'articolo 14 contiene la dichiarazione d'urgenza.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART. 8 DELLA L.R. 31/2001)**Articolo 1**

L'articolo aggiorna gli importi dei residui attivi e passivi stimati in sede di bilancio di previsione 2024/2026 alle risultanze al 31 dicembre 2023 attestata in sede di rendiconto per l'anno 2023, approvato con DGR 659 del 29 aprile 2024 (PDL 268/2024) e dall'Assemblea legislativa nella seduta 166 del 12 novembre 2024.

Articolo 2

L'articolo adegua la giacenza di cassa presunta in sede di bilancio di previsione al valore risultante nel rendiconto per l'anno 2023, approvato con DGR 659 del 29/ aprile 2024 (PDL 268/2024) e dall'assemblea legislativa nella seduta 166 del 12 novembre 2024.

Articolo 3

La disposizione recepisce, sulla base dei dati al 31/12/2023 risultanti dal rendiconto, segnatamente all'articolo 11, l'importo del risultato di amministrazione (comma 1) e del disavanzo finanziario (comma 2) determinato in complessivi euro 71.232.620,87 che corrisponde interamente al disavanzo derivante dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati, di cui al Prospetto o) allegato alla PDL 268/2024 e dettagliatamente quantificato nell'articolo successivo.

Articolo 4

L'articolo ridetermina l'autorizzazione alla contrazione dei mutui pregressi sulla base degli importi stabiliti dal rendiconto 2023 - Allegato o) Prospetto mutui autorizzati e non contratti per ciascuna delle seguenti annualità: dal 2008 al 2011 e dal 2019 al 2023. Il rinnovo dell'autorizzazione alla contrazione di mutui si riduce, rispetto all'autorizzazione di bilancio iniziale, di euro 141.151.172,38, e viene rideterminato in euro 71.232.620,87.

Gli stanziamenti dei capitoli relativi alle autorizzazioni dei mutui pregressi, per effetto delle variazioni apportate con questa legge, trovano corrispondenza con gli importi stabiliti dal rendiconto come di seguito dettagliato:

Titolo Tipologia	capitolo	denominazione	Stanziamenti di bilancio iniziale 2024	Variazioni apportate con questa legge	Stanziamenti determinati in sede di Rendiconto 2023 e riautorizzati con questa legge
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010013	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2008 - CNI/2008	7.282.100,95	- 7.282.100,95	0,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010014	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2009 - CNI/2009	1.208.095,31	- 1.208.095,31	0,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010015	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2010 - CNI/10	9.299.498,69	- 9.299.498,69	0,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010016	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2011 - CNI/11	5.044.035,10	- 5.044.035,10	0,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010022	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2019	6.788.947,38	- 6.788.947,38	0,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010023	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2020	13.527.196,90	- 13.527.196,90	0,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010024	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2021	13.969.566,32	- 1.378.029,42	12.591.536,90
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010027	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2023 - CNI/2020	84.031.731,73	- 25.390.647,76	58.641.083,97

Articolo 5

La disposizione riconosce la legittimità del debito fuori bilancio inerente le somme vantate a credito dall'ERDIS nei confronti della Regione Marche con riferimento alle spese sostenute al 31 dicembre 2022 per il personale assunto in somministrazione (per euro 783.593,19), per arretrati contrattuali (per euro 2.709,45) e per spese di formazione (per euro 81.834,80), per un importo complessivo di euro 868.137,44.

La copertura dell'onere complessivo quantificato in euro 868.137,44 è iscritta con questa legge a carico del sotto riportato capitolo di spesa:

Missione Programma Titolo	capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- to 2024	Nota
Missione 04 Programma04	2040410028	Contributo a ERDIS per SPESE DI PERSONALE risorse da accantonamenti	868.137,44	Stanziamen- to iscritto con questa legge

L'onere è stato quantificato sulla base dei conteggi effettuati dall'ERDIS per le spese di personale derivante: quanto alle spese di somministrazione di personale, dalle fatture pagate in relazione ai servizi affidati dallo stesso ente, per quanto concerne le spese di formazione, dalla convenzione stipulata con la regione Marche (rep n. 2018/558 del 18 settembre 2018), e per la parte relativa agli arretrati contrattuali, dal rinnovo della contrattazione collettiva nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali. Si tratta di onere corrente obbligatorio inderogabile occasionale, con copertura da utilizzo avanzo accantonato al Fondo rischi passività potenziali.

Articolo 6

La disposizione dà atto della variazione apportata con questa legge agli stanziamenti del Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, nelle annualità 2024, 2025 e 2026 a carico del seguente capitolo per gli importi indicati:

Missione Programma Titolo	capitolo	denominazione	Variazione 2024	Variazione 2025	Variazione 2026	note
Missione 20 Programma 3 Titolo 1	2200310097	FONDO SPECIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI CORRENTI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI	1.410.000,00	100.000,00	100.000,00	Variazione apportata con questa legge

Alla copertura degli oneri si fa fronte nell'ambito delle complessive operazioni di equilibrio del bilancio, calcolato ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. 118/2011 e dimostrato dall'Allegato 9 'Prospetto assestato concernente gli equilibri del bilancio' di questa legge.

Articolo 7

La disposizione dà atto delle variazioni apportate con questa legge al Fondo spese Obbligatorie e al Fondo di riserva di cassa.

Di seguito il dettaglio contabile:

Missione Programma Titolo	capitolo	denominazione	Variazione 2024	Variazione 2025	Variazione 2026	note
Missione 20 Programma 1 Titolo 1	2200110002	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART.20 L.R.11/12/2001, n. 31)	5.506,90	-264.901,70	21.922,87	Variazione apportata con questa legge

Alla copertura degli oneri si fa fronte nell'ambito delle complessive variazioni apportate, con questa legge, allo stato di previsione delle entrate e delle spese nel rispetto degli equilibri di bilancio dimostrati dall'Allegato 9 'Prospetto assestato concernente gli equilibri del bilancio' di questa legge.

Con riferimento al Fondo di riserva di cassa, di seguito il dettaglio della variazione apportata con questa legge a carico del capitolo di riferimento:

Missione Programma Titolo	capitolo	denominazione	Variazione 2024
Missione 20 Programma 1 Titolo 1	2200110001	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA (ART. 22 L.R. 11/12/2001, N. 31)	100.139.000,00

La variazione al fondo di riserva di cassa scaturisce dalla rimodulazione degli stanziamenti di cassa evidenziati nei prospetti allegati a questa legge; la copertura della variazione di cassa è dimostrata dall'equilibrio complessivo del bilancio di cassa risultante dall'Allegato 8 "Quadro generale riassuntivo assestato", che recepisce l'esito di tutte le variazioni di cassa approvate dalla legge.

Articolo 8

La disposizione modifica, sostituendolo, l'articolo 32 (Disposizioni finanziarie) della legge regionale 25 maggio 2023, n 7 (Disposizioni concernenti l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79. Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica).

La nuova disposizione finanziaria integra la disposizione finanziaria vigente, recependo l'effetto finanziario dell'articolo 25 (Cessione gratuita di energia) e aggiorna gli importi relativi all'articolo 26 (Canoni di concessione).

Provvede inoltre, nei termini del comma 8, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, in via prudenziale, ad allocare le risorse generate dalla norma ed assoggettate a vincolo di destinazione in appositi capitoli non disponibili ai fini della gestione, i cui stanziamenti saranno rimodulati a favore di capitoli di spesa coerenti, in relazione all'andamento degli effettivi introiti.

Le entrate complessive sono assoggettate a vincolo di destinazione, in base a quanto indicato dall'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, come recepito dalla l.r. 7/2023 agli articoli 25, comma 1 e articolo 27, commi 1, 2 e 3, ad eccezione del 50% dell'entrata relativa all'articolo 25 (Cessione gratuita di energia) che rappresenta entrata non vincolata.

Inoltre, l'articolo 33, comma 3 della l.r. 7/2023, dispone che quota parte delle entrate già iscritte nello stato di previsione delle entrate del bilancio vigente per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a titolo di canone dovuto ai sensi della l.r. 5/2006 costituiscono entrate iscritte ai fini della presente legge, in quanto relative al canone dovuto dai concessionari assoggettati alla l.r. 7/2023, mantenendo la natura non vincolata.

I commi 1 e 2 dell'articolo 32 disciplinano gli effetti della maggiore entrata derivante dalla cessione gratuita di energia (detta "monetizzazione") di cui all'articolo 25, e della sua destinazione in spesa, la cui quantificazione deriva:

- dal comma 1, articolo 25, che indica il quantitativo di energia da cedere;
- dal comma 2, articolo 25, che indica il prezzo zonale medio effettivo da applicare al quantitativo di energia da cedere.

Ovvero: valore energia elettrica = 220 kWh, moltiplicato per la potenza nominale media di concessione di ogni impianto (dato imputato singolarmente per ogni impianto), moltiplicato per il prezzo medio zonale di ogni impianto che dipende dalla zona di collocazione dello stesso.

La monetizzazione deve essere corrisposta secondo le stesse scadenze fissate per il canone – componente variabile - all'articolo 26, comma 8, ragione per cui, per il primo anno di applicazione,

l'importo spettante è inferiore a quello dovuto per gli anni successivi.

Tanto la monetizzazione, che la componente variabile del canone, sono quantificate sulla base della produzione effettiva di energia (energia immessa in rete); l'importo è calcolato sulla base della produzione dell'anno precedente, soggetto a conguaglio.

Nel dettaglio, il comma 1) dispone l'iscrizione delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 25 della l.r. 7/2023, quantificate sulla base di quanto stabilito dai commi 1 e 2, importi sotto indicati:

Tabella quantificazione introiti da monetizzazione

2024	2025	2026	Note
2.926.464,82	5.852.929,64	5.852.929,64	Importi quantificati sulla base dei dati di produzione anno 2023 per singolo impianto (dato che dovrà essere aggiornato a consuntivo sulla produzione anno 2024)

Di seguito lo schema contabile, tenuto conto della ripartizione dell'entrata stabilita dall'articolo 25 comma 1):

Titolo /Tipologia	CNI	capitolo	Denominazione	stanziamento anno 2024	stanziamento anno 2025	stanziamento anno 2026	NOTE
Titolo 3 / Tipologia 100	13809	1301030023	Introiti LR n. 7/2023 - art. 25 Cessione gratuita di energia - entrata libera	1.463.232,41	2.926.464,82	2.926.464,82	Stanziamento iscritto in attuazione dell'articolo 25 della LR 7/2023 – quota LIBERA
Titolo 3 / Tipologia 100	13808	1301030022	Introiti LR n. 7/2023 - art. 25 Cessione gratuita di energia - entrata vincolata	1.463.232,41	2.926.464,82	2.926.464,82	Stanziamento iscritto in attuazione dell'articolo 25 della LR 7/2023- quota VINCOLATA
			Totale maggiore entrata da articolo 25	2.926.464,82	5.852.929,64	5.852.929,64	

Il comma 2) dispone l'iscrizione a carico della Missione 18 dello stato di previsione della quota vincolata ai sensi del comma 1 dell'articolo 25, corrispondente al 50% delle entrate da monetizzazione; tali risorse vincolate vengono iscritte nel rispetto del vincolo e, in attuazione del comma 8, sono allocate in un capitolo di spesa indisponibile ai fini della gestione fino alla effettiva riscossione della corrispondente entrata vincolata; ai fini gestionali, pertanto, le risorse corrispondenti agli importi effettivamente introitati verranno allocate, mediante variazione compensativa, a carico di apposito capitolo correlato di spesa.

Di seguito lo schema contabile:

Missione/ Programma/ Titolo	sched a CNI	Capitolo	Denominazione	stanziamento anno 2024	stanziamento anno 2025	stanziamento anno 2026	NOTE
Missione 18- Programma - 01 - Titolo 1	15908	2180110041	LR 7/2023. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore degli enti locali (art 25)	1.463.232,41	2.926.464,82	2.926.464,82	Accantonamento ai fini gestionali quantificato in via prudenziale in in relazione al disposto del comma 8 a salvaguardia degli equilibri di bilancio
Totale SPESA VINCOLATA - ARTICOLO 25				1.463.232,41	2.926.464,82	2.926.464,82	

I commi 3 e 4 dell'articolo 32 disciplinano, per le annualità 2024 e 2025, gli effetti della maggiore entrata da canone di concessione di cui all'articolo 26 e della sua destinazione in spesa disposta dall'articolo 27 della l.r. 7/2023.

I commi 5 e 6 dell'articolo 32 disciplinano, per l'annualità 2026, gli effetti della maggiore entrata dal medesimo canone di concessione di cui all'articolo 26 e della sua destinazione in spesa, sempre disposta dall'articolo 27 della l.r. 7/2023.

Il canone di cui all'articolo 26 è costituito da una componente fissa (comma 2, da versare alle scadenze comma 7) e da una componente variabile (comma 3, da versare alle scadenze comma 8):

- a) la componente fissa (pari ad euro 40 KW per ogni chilowatt di potenza nominale media delle concessioni) è quantificata in euro 3.710.505,20 annui. La componente fissa, già stimata dalla l.r. 7/2023 in 3.722.282,80 euro, è stata rideterminata in base alla rettificata potenza nominale degli impianti. Il versamento della componente fissa avviene nell'anno di competenza;
- b) la componente variabile, già stimata dalla l.r. 7/2023 in 1.256.270,45 euro, è stata rideterminata e quantificata in euro 2.308.725,47 a regime (quota anno 2024 pari ad euro 1.643.917,46), detrando, dal valore indicato al comma 3 dell'articolo 26, la percentuale del 2,5% della monetizzazione, al fine di tenere conto della cessione gratuita di energia. L'importo deriva dalla produzione di ogni singolo impianto di energia immessa in rete, moltiplicato per il prezzo medio zonale riferito ad ogni impianto, detratta la monetizzazione al 2,5%). Il versamento della componente variabile avviene per l'anno di competenza a cavallo tra due diverse annualità.

Tabella quantificazione introiti da canone

2024	2025	2026	Note
5.354.422,66	6.019.230,67	6.019.230,67	Importi quantificati per la componente variabile sulla base dei dati di produzione anno 2023 per singolo impianto (dato che dovrà essere aggiornato a consuntivo sulla produzione anno 2024) e per la componente fissa a 40 euro (importo soggetto a rivalutazione ISTAT)

Nel dettaglio, il comma 3 dispone l'iscrizione della maggiore entrata, nelle annualità 2024 e 2025, derivante dal canone di cui all'articolo 26, tenuto conto del disposto dell'articolo 33, comma 3, al netto, quindi, di quanto già iscritto nel bilancio vigente nelle annualità 2024/2025, a titolo di canone (nei termini della l.r. 5/2006, per i medesimi concessionari oggi assoggettati alla l.r. 7/2023),

importo pari ad euro 1.441.573,55; il comma 5) dispone l'iscrizione della maggiore entrata derivante dal canone di cui all'articolo 26 nell'anno 2026.

Di seguito lo schema contabile:

Titolo /Tipologia	capitolo	denominazione	stanziamento complessivo 2024	stanziamento complessivo 2025	stanziamento complessivo 2026	NOTE
Titolo 3 / Tipologia 100	1301030021	Introiti LR n. 7/2023 - art. 26 canone grande derivazione idroelettrica - entrata vincolata	3.912.849,11	4.577.657,12	6.019.230,67	Stanziamento complessivo relativo al canone di cui all'articolo 26 maggiore entrata vincolata

Il comma 4 dispone l'iscrizione, nelle annualità 2024 e 2025, e il comma 6 nell'annualità 2026, delle maggiori entrate derivanti dal canone a carico delle Missioni dello stato di previsione della spesa indicate all'articolo 27; in attuazione del comma 8 dell'articolo 32, le risorse vengono iscritte in capitoli non disponibili ai fini gestionali, potendosi procedere al relativo impiego a seguito di variazioni di bilancio, conseguenti gli effettivi introiti.

Di seguito lo schema contabile:

Missione Programmata Titolo	CNI	capitolo	denominazione	stanziamento anno 2024	stanziamento anno 2025	stanziamento anno 2026	NOTE
Missione 18- Programma 01 Titolo 1	15909	2180110040	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore dei Comuni (art 27 comma 2)	1.760.782,10	2.059.945,70	2.708.653,80	Accantonamento ai fini gestionali quantificato in via prudenziale in relazione al disposto del comma 8 a salvaguardia degli equilibri di bilancio
Missione 17- Programma 01 Titolo 1	15910	2170120078	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - art. 32 - risorse a favore delle famiglie (art 27 comma 1)	1.956.424,56	2.288.828,57	3.009.615,34	
Missione 09- Programma 06 Titolo 1	15911	2090110081	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore delle Province (art 27 comma 3).	195.642,45	228.882,85	300.961,53	
Totale SPESA VINCOLATA - ARTICOLO 26				3.912.849,11	4.577.657,12	6.019.230,67	

Con questa legge vengono recepite le variazioni derivanti dalla modifica dell'articolo 32 della l.r.7/2023 di seguito schematicamente evidenziate:

- variazioni per le nuove entrate (vincolate e non vincolate) derivanti dall'articolo 25 e per le corrispondenti spese vincolate (come sopra rappresentate);
- variazioni per le maggiori entrate vincolate derivanti dall'articolo 26 e per le corrispondenti maggiori spese vincolate;
- variazione delle entrate non vincolate già iscritte nel bilancio vigente ai sensi della l.r. 5/2006, che vengono riallocate a carico di apposito capitolo di entrata non vincolata riferito alla l.r. 7/2023 (in attuazione del comma 3 dell'articolo 33 della l.r. 7/2023).

Con riferimento alle variazioni dell'articolo 26, avendo già iscritto nelle annualità 2024 e 2025, ai sensi dell'articolo 26 della l.r.7/2023 vigente, euro 3.330.553,25, con questa legge vengono

apportate le seguenti variazioni:

a) variazioni per adeguamento dell'entrata vincolata derivante dal canone disciplinato all'articolo 26 e la corrispondente spesa vincolata ai sensi dell'articolo 27 apportate con questa legge:

- Allo stato di previsione dell'entrata: iscrizione della maggiore entrata vincolata

Titolo Tipologia	capitolo	denominazione	Variazione anno 2024	Variazione anno 2025	NOTE
Titolo 3 / Tipologia 100	1301030021	Introiti LR n. 7/2023 - art. 26 canone grande derivazione idroelettrica - entrata vincolata	582.295,86	1.247.103,87	Variazione iscritta con questa legge in attuazione dell'articolo 26 della LR 7/2023- entrata vincolata tenuto conto degli stanziamenti già iscritti nel bilancio vigente

- Allo stato di previsione della spesa : iscrizione della maggiore spesa vincolata

Missione Programm a Titolo		capitolo	denominazione	Variazion e anno 2024	Variazione anno 2025	NOTE
Missione 18 Programma 01 Titolo 1	15909	2180110040	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore dei Comuni (art 27 comma 2)	262.033,14	561.196,74	Accantonament o ai fini gestionali quantificato in via prudenziale relazione al disposto del comma 8 a salvaguardia degli equilibri di bilancio
Missione 17- Programma 01 - Titolo 1	15910	2170120078	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - art. 32 - risorse a favore delle famiglie (art 27 comma 1)	291.147,93	623.551,94	
Missione 09- Programma 06 Titolo 1	15911	2090110081	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore delle Province (art 27 comma 3).	29.114,79	62.355,19	
Totale SPESA VINCOLATA - ARTICOLO 26				582.295,86	1.247.103,87	

b) rimodulazione degli stanziamenti di spesa vincolata relativi all'entrata vincolata di cui all'articolo 26 in relazione all'accantonamento prudenziale in sede di applicazione delle nuove disposizioni:

Missione Programma Titolo		capitolo	denominazione	Variazione anno 2024	Variazione anno 2025
Missione 18- Programma 01 - Titolo 1	14510	2180110036	Risorse da destinare ai Comuni interessati dalla grande derivazione a scopo idroelettrico - LR 7/2023, art 27 comma 2	-1.498.748,96	-1.498.748,96
Missione 17- Programma 01 - Titolo 1	13825	2170120076	Risorse da destinare alle famiglie per investimenti in risparmio energetico e produzione energia da fonte rinnovabile - LR 7/2023, art 27 comma 1	-1.665.276,63	-1.665.276,63
Missione 09- Programma 06 - Titolo 1	13827	2090110076	Risorse da destinare alle Province per spese inerenti il catasto degli scarichi - LR 7/2023, art 27 comma 3	-166.527,66	-166.527,66
Missione 18- Programma 01 - Titolo 1	15909	2180110040	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore dei Comuni (art 27 comma 2)	1.498.748,96	1.498.748,96
Missione 17- Programma 01 - Titolo 1	15910	2170120078	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - art. 32 - risorse a favore delle famiglie (art 27 comma 1)	1.665.276,63	1.665.276,63
Missione 09- Programma 06 - Titolo 1	15911	2090110081	LR 7/2023 art.26. Quota indisponibile ai fini della gestione - articolo 32 - risorse a favore delle Province (art 27 comma 3).	166.527,66	166.527,66

Da ultimo si evidenziano le variazioni apportate alle entrate non vincolate con questa legge, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 33, secondo il quale le entrate già iscritte per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ai sensi della l.r. 5/2006, pari ad euro 1.441.573,55 annui, a carico del Titolo 3 "Entrate extratributarie", tipologia 01 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" dello stato di previsione delle entrate del bilancio vigente vengono iscritte ai fini della presente legge, mantenendo la natura di entrata non vincolata.

Di seguito il dettaglio contabile:

Titolo /Tipologia		capitolo	denominazione	Variazione anno 2024	Variazione anno 2025	NOTE
Titolo 3 / Tipologia 100	15907	1301030024	Introiti LR n. 7/2023 - art. 26 e art. 33 comma 3 - canone grande derivazione idroelettrica - entrata libera	1.441.573,55	1.441.573,55	Riallocazione dello stanziamento iscritto con questa legge in attuazione del comma 3 – art.33 in relazione alle entrate già iscritte ai sensi della l.r.5/2006

Titolo Tipologia	capitolo	denominazione	Variazione anno 2024	Variazione anno 2025	NOTE
Titolo 3 / Tipologia 100	1301030005	PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI GRANDI DERIVAZIONI ED INDENNIZZI OCCUPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 BS DELLA L.212/03	-1.441.573,55	-1.441.573,55	Riduzione di stanziamento già iscritto nel bilancio vigente per riallocazione in attuazione art. 33, c.3 - LR 7/2023

Attestazioni concernenti gli oneri autorizzati con l'articolo 32 della l.r. 7/2023:

<p align="center">Morfologia giuridica degli oneri (art. 21, co. 5, della legge n. 196/2009) “oneri inderogabili”, “fattori legislativi” o “spese di adeguamento al fabbisogno”</p>	Fattori legislativi
--	---------------------

<p align="center">Distribuzione degli oneri nel tempo oneri occasionali, continuativi (obbligatori o non obbligatori) oppure pluriennali</p>	continuativi
---	--------------

<p align="center">Tipologia di copertura (art. 17 legge n. 196/2009)</p> <p>a) Ricorso ai fondi speciali (correnti / investimento) b) Riduzione di precedente autorizzazione di spesa c) Nuove o maggiori entrate (disciplinate dalla legge)</p>	Nuove o maggiori entrate
---	--------------------------

Articolo 9

L'articolo approva le variazioni alle seguenti tabelle di autorizzazione allegate alle leggi regionali n. 25 e n. 26 del 28 dicembre 2023:

Tabella A - Elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2024/2026 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio;

Tabella D1 - Cofinanziamenti regionali a programmi statali;

Tabella D2 - Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari;

Tabella E - Autorizzazioni di spesa.

Alla copertura degli oneri si fa fronte nell'ambito delle complessive variazioni apportate allo stato di previsione delle entrate e delle spese con questa legge nel rispetto degli equilibri di bilancio dimostrati dall'Allegato 9 "Prospetto assestato concernente gli equilibri del bilancio" di questa legge.

Articolo 10

L'articolo contiene disposizioni concernenti l'autorizzazione alla contrazione dei mutui per la realizzazione degli investimenti del triennio 2024/2026.

La variazione dell'autorizzazione alla contrazione di mutui/prestiti per il triennio 2024/2026, rispetto all'autorizzazione iniziale di cui all'articolo 9 della l.r. 26/2023 (Bilancio di previsione 2024-2026) modificata dal comma 6 dell'articolo 1 della l.r. 16/2024 (Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e disposizioni normative), apportata con questa legge per complessivi euro 59.586.455,98 è imputabile sia alle variazioni definite in sede di riaccertamento, in attuazione di quanto stabilito all'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - paragrafo 9.1 del d.lgs. 118/2011 (pari a complessivi euro 43.614.476,93), sia alle variazioni apportate con questa legge agli stanziamenti degli interventi finanziabili con il ricorso al mutuo (pari a complessivi euro 15.971.979,05). Per effetto della reimputazione degli impegni corrispondenti agli interventi di investimento finanziati dal debito (risultanti dall'allegato E2 "Spese reimputate finanziate da debito autorizzato per le quali non si costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato e si incrementa il debito autorizzato e non contratto degli esercizi successivi" alla DGR 554/2024) l'autorizzazione a contrarre dell'anno 2024 aumenta di euro 42.736.574,42 e l'autorizzazione a contrarre dell'anno 2025 aumenta di euro 877.902,51. Di seguito il dettaglio contabile delle variazioni da riaccertamento degli stanziamenti dei capitoli di riferimento iscritti al Titolo 6 dello stato di previsione dell'entrata:

Titolo / tipologia	capitolo	Denominazione	Variazione 2024 da riaccertamento - Allegato E2 della DGR 554/2024	Variazione 2025 da riaccertamento - Allegato E2 della DGR 554/2024
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024 - CNI/2022	42.736.574,42	
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010029	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2025 - CNI/2022		877.902,51
			42.736.574,42	877.902,51

Le ulteriori variazioni apportate con questa legge alle autorizzazioni alla contrazione dei mutui del triennio 2024/2026 sono evidenziate nella tabella sotto riportata:

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	Variazioni assestamento ANNO 2024	Variazioni assestamento ANNO 2025	Variazioni assestamento ANNO 2026
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024	-12.269.011,55		
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010029	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2025		11.482.622,00	
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010030	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2026			16.758.368,60

Per effetto delle variazioni da riaccertamento e da assestamento sopra esposte, le autorizzazioni alla contrazione di mutui per il triennio 2024/2026 variano complessivamente dei seguenti importi:

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	Variazione complessiva da assestamento
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024	30.467.562,87
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010029	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2025	12.360.524,51
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010030	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2026	16.758.368,60
			59.586.455,98

Per quanto sopra dettagliato, le variazioni come sopra evidenziate, le autorizzazioni alla contrazione di mutui per il triennio 2024/2026 sono rideterminate nei seguenti importi:

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	Stanziamiento assestato
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024	152.764.096,16
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010029	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2025	228.609.482,44
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010030	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2026	55.933.378,60
			437.306.957,20

In corrispondenza delle autorizzazioni a contrarre iscritte nello stato di previsione delle entrate del triennio, sono autorizzati per i medesimi importi nello stato di previsione della spesa 2024/2026 interventi di investimento il cui dettaglio per capitoli è rinvenibile nell'allegato a) alla Nota integrativa.

Articolo 11

La disposizione approva le variazioni allo stato di previsione delle entrate e le equivalenti variazioni allo stato di previsione delle spese.

Articolo 12

La disposizione riporta l'elenco degli allegati a questa legge; ha natura ordinamentale.

Articolo 13

L'articolo attesta che la copertura finanziaria dei maggiori oneri iscritti con questa legge è garantita dall'equivalenza tra le variazioni complessive apportate, per ciascun anno, allo stato di previsione delle entrate e allo stato di previsione delle spese nell'ambito delle complessive operazioni di equilibrio del bilancio, calcolato ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. 118/2011, come dimostrato dall'allegato 9 'Prospetto assestato concernente gli equilibri di bilancio'.

La disposizione ha natura ordinamentale.

Articolo 14

L'articolo dispone l'urgenza; ha natura ordinamentale.



COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Parere dell'Organo di revisione

*Parere sulla proposta di legge di assestamento al Bilancio di
Previsione della Regione Marche 2024-2026
e modifiche normative*

L'organo di revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche, istituito con la L.R. n. 40/2012 e disciplinato, oggi, con la nuova L.R. n. 14/2015, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale n. 2 del 31 gennaio 2022, ha preso in esame la documentazione relativa alla proposta di progetto di legge sull'assestamento al bilancio 2024-2026, approvata dalla Giunta Regionale in data 15.11.2024, per l'espressione del proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della L.R. 14/2015.

I Componenti del Collegio hanno preso in esame, anche separatamente e prima d'ora i seguenti documenti:

- Deliberazione n. 1735 del 15/11/2024 con oggetto: *Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente "Assestamento del bilancio 2024-2026 e modifiche normative"*;
- Allegato A: Relazione illustrativa alla proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente *"Assestamento del bilancio 2024-2026 e modifiche normative"* e relativi allegati da 1) a 16);
- Allegato B: RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART. 8 DELLA L.R. 31/2001) contenente la relazione tecnico finanziaria dei singoli articoli.

Verifiche preliminari

Il Collegio ha preso atto che per effetto delle variazioni apportate l'ammontare dello stato di previsione di competenza delle entrate 2024 risulta diminuito quanto alle previsioni di competenza di € 54.844.915,63, così come per il medesimo importo lo stato di previsione delle spese di competenza 2024, mantenendo pertanto il pareggio dello stato di previsione tra entrate e spese di competenza.

Analogamente si registrano i dati nel bilancio pluriennale che anche per il 2025 e 2026 appare in pareggio:

- per l'esercizio 2025, le previsioni di competenza delle entrate e delle spese risultano aumentate per € 28.280.674,88;
- per l'esercizio 2026, le previsioni di competenza delle entrate e delle spese risultano aumentate per € 49.923.120,17.

Il Collegio ha altresì preso atto che alla luce delle risultanze contabili dell'esercizio 2023, approvate con il rendiconto generale, si evidenziano i seguenti risultati:

- residui attivi, previsti nel bilancio di previsione 2024 in € 3.201.960.230,05, rideterminati in € 1.722.507.581,46, con una diminuzione pari a € -1.479.452.648,59;
- residui passivi, previsti nel bilancio di previsione 2024 in € 2.159.267.155,08 sono stati rideterminati in € 1.319.445.819,51, con una diminuzione pari a € -839.821.335,57;

- il fondo iniziale di cassa stimato in € 295.900.450,79 risulta di € 588.984.484,55 a seguito di una variazione in aumento di € 293.084.033,76.

Quanto sopra esposto, per migliore comprensione, si riepiloga nella seguente tabella:

	Presunti nel bilancio di previsione	Determinati in sede di Rendiconto	Variazione
RESIDUI ATTIVI	3.201.960.230,05	1.722.507.581,46	-1.479.452.648,59
RESIDUI PASSIVI	2.159.267.155,08	1.319.445.819,51	-839.821.335,57
GIACENZA DI CASSA FINALE 2023	295.900.450,79	588.984.484,55	293.084.033,76

L'assestamento rappresenta normalmente un momento di valutazione complessiva delle dinamiche delle risorse e delle spese intervenute nella prima parte dell'esercizio e di attenzione alla gestione del bilancio mediante la quale vengono perseguiti gli obiettivi di governo programmati. Innanzitutto con la manovra di assestamento si apportano al Bilancio di previsione i necessari adeguamenti che sono la conseguenza dell'approvazione del Rendiconto 2023, quindi: l'aggiornamento dei residui, l'aggiornamento del fondo cassa iniziale e l'aggiornamento del risultato di amministrazione a fine 2023 che da una previsione di -141 milioni passa (€ 141.151.172,38, come rilevabile dal preventivo 2024/2026) a -71 milioni (€ 71.232.620,87), con diminuzione dell'indebitamento previsto a copertura. Il disavanzo è quantificato dopo aver effettuato gli accantonamenti ed i vincoli previsti ed è imputato unicamente a debito autorizzato ma non contratto, pertanto con la manovra di assestamento la dotazione finanziaria di competenza del titolo 06 "Accensione prestiti" è ridotta, con riferimento ai mutui pregressi, di € - 69.918.551,51.

Nella relazione illustrativa la Regione riferisce che la manovra di assestamento relativa all'anno corrente è stata predisposta in un contesto macroeconomico particolare ed incerto, derivante dalla continua evoluzione del quadro geopolitico, dalla diminuzione delle previsioni di crescita per il 2024, dalle conseguenze a lungo termine della pandemia da COVID-19 e dal protrarsi del conflitto in Ucraina ed in Medio Oriente.

Per quanto riguarda nello specifico il Bilancio di Regione Marche si rileva che le variazioni nette apportate al titolo I concernente le entrate tributarie regionali ammontano per l'anno 2024 a +11.074.653,02. Principalmente, è previsto un aumento del gettito afferente alla tassa automobilistica regionale per l'importo di 12,266 milioni (di cui € 865.659,81 inerenti la riscossione coattiva da ruolo, 1,4 milioni di maggior incasso da riscossione ordinaria tassa automobilistica e 10 milioni dall'attività di controllo e di accertamento), mentre sono attese in riduzione le entrate relative al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (€ -784.240,09), nonché gli introiti derivanti dall'addizionale regionale dell'accisa sul gas naturale (€ -4.195.014,00).

Inoltre, sono state adeguate le previsioni di bilancio relative alle manovre fiscali regionali (Irap ed Add.le reg.Irpef) sulla base delle ultime stime di agosto fornite dal Dipartimento delle Finanze del MEF.

A tale riguardo, il Collegio ha approfondito le previsioni di minore entrata dell'Irap e di maggiore entrata dell'Add.le reg.Irpef, acquisendo la nota inviata dal MEF con le stime del gettito allegate alla nota medesima.

La necessità di mantenere gli equilibri di bilancio a fronte della volontà di non aumentare la pressione fiscale ha ovviamente comportato una gestione molto oculata delle risorse che comunque sono state destinate a perseguire gli obiettivi strategici ed al sostegno della spesa di investimento per stimolare la ripresa economica.

Gli schemi che seguono evidenziano le motivazioni più rilevanti delle variazioni in più e in meno dell'entrata e della spesa autonoma.

Nella sezione I della Relazione che accompagna la proposta di legge sono brevemente commentate tali variazioni.

Variazioni complessive agli stanziamenti di entrata del triennio 2024-2026 per categorie

Categoria	VARIAZIONE COMPETENZA 2024	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	VARIAZIONE COMPETENZA 2026
Addizionale regionale IRPEF non sanità	1.483.825,00	490.240,00	395.681,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	2.265.240,12	680.907,00	-183.800,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	12.000,00	0,00	0,00
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	80.874,00	80.874,00
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	-28.233,51	-28.233,51	-28.233,51
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	12.265.659,81	11.000.000,00	10.000.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	-807.325,41	-807.325,41	-807.325,41
Addizionale regionale sul gas naturale	-4.196.895,99	-4.196.895,99	-3.696.895,99
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	200,00	0,00	0,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	80.183,00	80.183,00	80.183,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	-6.181.660,35	-2.932.794,09	10.142.332,07
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	-43.907,09	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-757.168,82	0,00	757.168,82
Entrate dalla vendita di servizi	726.167,01	145.188,20	145.188,20
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3.308.760,68	7.100.033,51	11.872.160,31
Fitti, noleggi e locazioni	69.316,21	24.179,90	0,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	12.030,00	0,00	0,00

Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	422.303,35	4.319,42	3.311,07
Altri interessi attivi diversi	35.703,55	5.653,28	4.322,22
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	296.714,39	0,00	0,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	130.200,00	0,00	0,00
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	839.493,48	21.277,45	36.806,37
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	248.048,99	0,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c.	838.475,38	82.000,00	84.000,00
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	18.740.829,63	2.070.000,00	1.750.000,00
Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-4.582.500,00	2.950.000,00	2.500.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	-75.994,00	0,00	0,00
Alienazione di Beni immobili	908.412,70	0,00	0,00
Cessione di Terreni	186.205,67	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	68.159,49	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	-89.733,30	28.446,12	28.979,42
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	-82.187.563,06	11.482.622,00	16.758.368,60
TOTALE	-56.013.053,07	28.280.674,88	49.923.120,17

Variazioni complessive agli stanziamenti di spesa del triennio 2024-2026 per missioni e titoli

			VARIAZIONI ANNO 2024	VARIAZIONI ANNO 2025	VARIAZIONI ANNO 2026
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	979.130,04	5.789.233,02	2.407.807,37
	Titolo 1	Spese correnti	629.130,04	3.679.233,02	2.227.807,37
	Titolo 2	Spese in conto capitale	350.000,00	2.110.000,00	180.000,00
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	92.100,00	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	92.100,00	0,00	0,00
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	4.527.557,69	80.874,00	80.874,00
	Titolo 1	Spese correnti	4.392.696,85	80.874,00	80.874,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	134.860,84	0,00	0,00
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	621.309,82	93.943,17	978.470,00
	Titolo 1	Spese correnti	611.332,00	93.943,17	978.470,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	9.977,82	-	-
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	126.463,52	350.000,00	0,00

	Titolo 1	Spese correnti	126.463,52	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	350.000,00	0,00
MISSIONE	07	Turismo	11.682,67	0,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	11.682,67		
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	146.975,78	-100.000,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	67.975,78	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	79.000,00	-100.000,00	0,00
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-663.123,73	-751.849,22	1.197.585,12
	Titolo 1	Spese correnti	-163.464,61	218.854,19	437.410,53
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-499.659,12	-970.703,41	760.174,59
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	-1.952.517,02	7.545.000,00	15.090.868,60
	Titolo 1	Spese correnti	8.373.519,31	437.000,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-10.326.036,33	7.108.000,00	15.090.868,60
MISSIONE	11	Soccorso civile	-159.225,59	1.294.400,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	-409.225,59	1.294.400,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.633.408,55	645.000,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.633.408,55	645.000,00	0,00
MISSIONE	13	Tutela della salute	3.407.633,12	2.047.983,89	2.406.248,34
	Titolo 1	Spese correnti	5.115.299,79	319.983,88	2.402.181,67
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-1.707.666,67	1.728.000,01	4.066,67
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	2.305.686,62	450.000,00	0,00
	Titolo 1	Spese correnti	70.268,59	100.000,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.235.418,03	350.000,00	0,00
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-4.640.609,43	-2.925.837,96	9.407.513,90
	Titolo 1	Spese correnti	-4.165.609,43	-2.545.837,96	9.587.513,90
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-475.000,00	-380.000,00	-180.000,00
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.820.460,16	-2.468.233,51	6.649.953,48
	Titolo 1	Spese correnti	11.249.710,16	-9.628.233,51	2.599.953,48
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-8.429.250,00	7.160.000,00	4.050.000,00
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	329.147,93	623.551,94	3.009.615,34
	Titolo 1	Spese correnti	38.000,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	291.147,93	623.551,94	3.009.615,34

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	6.646.041,52	3.487.661,56	5.635.118,62
	Titolo 1	Spese correnti	1.825.265,55	3.487.661,56	5.635.118,62
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.820.775,97	0,00	0,00
MISSIONE	19	Relazioni internazionali	1.139,00	139,00	139,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.139,00	139,00	139,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	22.572.426,75	19.929.219,38	9.859.068,69
	Titolo 1	Spese correnti	11.322.994,82	19.348.258,42	9.867.051,63
	Titolo 2	Spese in conto capitale	11.249.431,93	580.960,96	-7.982,94
MISSIONE	50	Debito pubblico	-23.732.051,52	-7.810.410,39	-6.800.142,29
	Titolo 1	Spese correnti	-14.753.548,90	-7.361.896,27	-6.884.118,47
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	-8.978.502,62	-448.514,12	83.976,18
		TOTALE	15.073.635,88	28.280.674,88	49.923.120,17

Come rilevabile dall'allegato 10 al progetto di assestamento l'importo accantonato a FCDE per l'anno 2024 è pari a € 47.467.296,87, di cui € 46.567.712,87 a copertura delle entrate correnti. Per l'annualità 2025, l'FCDE si attesta in € 43.427.728,00, mentre per il 2026 in € 39.047.864,11.

Di seguito si espone il prospetto dell'accantonamento all'FCDE a seguito della proposta di legge di assestamento:

ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO FCDE - post assestamento		
	2024	2025	2026
TOTALE GENERALE	47.467.296,87	43.427.728,00	39.047.864,11
di cui:			
FCDE DI PARTE CORRENTE	46.567.712,87	42.811.458,03	39.023.239,23
FCDE IN C/CAPITALE	899.584,00	616.269,97	24.624,88
Quadratura	47.467.296,87	43.427.728,00	39.047.864,11

Si segnala che l'accantonamento a FCDE in sede di rendiconto 2023 era pari a € 320.166.842,89, di cui € 278.920.834,87 di parte corrente ed € 41.246.008,02 di parte capitale, così come attestato dal Collegio in sede di relazione al rendiconto allegata al verbale n. 6 del 31.05.2024.

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI PROPOSTE IN ASSESTAMENTO

La manovra di assestamento si riassume nel seguente prospetto delle variazioni apportate al Bilancio di Previsione della Regione Marche 2024-2026 dal progetto di legge in discussione che in sintesi esprime i seguenti valori:

	2024	2025	2026
Maggiori entrate	34.325.383,69	31.213.468,97	49.923.120,17
Minori entrate	-89.170.299,32	-2.932.794,09	0,00
Saldo ENTRATE	-54.844.915,63	28.280.674,88	49.923.120,17
Maggiori spese	26.069.138,10	28.729.189,00	49.923.120,17
Minori spese	-80.914.053,73	-448.514,12	0,00
Saldo SPESE	-54.844.915,63	28.280.674,88	49.923.120,17

Variazione che viene di seguito meglio dettagliata per titoli, che il Collegio ha riscontrato nel corso dell'istruttoria svolta acquisendone gli elementi di analisi.

Si fa presente che, in sede di assestamento, vengono applicate all'esercizio 2024 del Bilancio di previsione 2024 - 2026, una parte della quota vincolata (€ 300.000,00) ed una parte della quota accantonata (€ 868.137,44) del risultato di amministrazione risultanti dal Rendiconto 2023, per un totale complessivo di € 1.168.137,44.

ENTRATE		2024	2025	2026
Maggiori entrate		34.325.383,69	31.213.468,97	49.923.120,17
Avanzo		1.168.137,44	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.074.653,02	7.299.749,09	5.840.483,09
Titolo 2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	10.899.500,89
Titolo 3	Entrate extratributarie	6.927.213,04	7.382.651,76	12.145.788,17
Titolo 4	Entrate in conto capitale	15.155.380,19	5.048.446,12	4.278.979,42
Titolo 6	Accensione Prestiti	0,00	11.482.622,00	16.758.368,60
Minori entrate		-89.170.299,32	-2.932.794,09	0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	-6.982.736,26	-2.932.794,09	0,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	-82.187.563,06	0,00	0,00
Saldo ENTRATE		-54.844.915,63	28.280.674,88	49.923.120,17

SPESE		2024	2025	2026
Maggiori spese		26.069.138,10	28.729.189,00	49.923.120,17
Titolo 1	Spese correnti	26.069.138,10	10.169.379,50	26.932.401,73
Titolo 2	Spese in conto capitale	-	18.559.809,50	22.906.742,26
Titolo 4	Rimborso Prestiti	-	-	83.976,18
Minori spese		-80.914.053,73	-448.514,12	0,00
Disavanzo		-69.918.551,51	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	-2.016.999,60	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	-8.978.502,62	-448.514,12	0,00
Saldo SPESE		-54.844.915,63	28.280.674,88	49.923.120,17

CONCLUSIONI

Considerato che dalla documentazione esibita si evince, allo stato attuale, il rispetto degli equilibri di bilancio, *ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della L.R. 14/2015*

il Collegio dei Revisori

esaminato

il documento istruttorio a firma della responsabile del procedimento Dr.ssa Elisabetta Arzeni, vistato dalla Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie, Dott.ssa Moretti e proposto dalla medesima quale sostituto del Direttore del Dipartimento Programmazione Integrata, UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

Esprime all'unanimità parere favorevole

all'adozione della legge relativa all'assestamento del Bilancio di Previsione della Regione Marche 2024-2026, come indicato nel progetto di legge in discussione, raccomandando per il futuro il rispetto delle scadenze fissate dalla legge, dato che, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011: *"Entro il 31 luglio la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio..."*.

All'attenzione del Collegio il 22 novembre 2024.

L'organo di revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente